



Roma, 2 luglio 2009

Onorevole Ministro,

nella giornata di oggi ho avuto modo di svolgere, in qualità di presidente della XI Commissione (Lavoro), un incontro con i rappresentanti sindacali dei Vigili del Fuoco. Si tratta di quel personale in grado di svolgere – con senso di responsabilità e di appartenenza alle istituzioni – un imprescindibile servizio alla collettività, come componente fondamentale della sicurezza e della protezione civile nazionale.

Come Le è noto, la peculiare situazione contrattuale del personale del Corpo dei Vigili del Fuoco è in una fase di particolare delicatezza: non soltanto vi è una cronica carenza di risorse umane e finanziarie (anche per le spese più elementari), ma sussiste anche un problema di insufficienza della formazione – quanto mai necessaria per un Corpo che vive soprattutto sull'elevata qualificazione professionale del personale addetto – e di valorizzazione delle professionalità. A questi dati, peraltro, occorre aggiungere che i lavoratori in questione, sempre per ragioni di carattere economico, non hanno ancora percepito i trattamenti retributivi straordinari per prestazioni di emergenza svolte, in taluni casi, ormai da oltre un anno.

Al riguardo, desidero pertanto informarLa che dette rappresentanze sindacali mi hanno illustrato la situazione di estremo disagio nella quale versa il personale interessato, che registra anche un ritardo nel rinnovo del biennio contrattuale del comparto. Al contempo, le stesse rappresentanze sindacali hanno fatto presente che un possibile segnale di attenzione, contenuto in apposite proposte emendative presentate al disegno di legge di conversione del recente decreto-legge n. 39 del 2009 (emergenza per il sisma in Abruzzo), è stato vanificato dal ritiro delle predette proposte emendative, sulle quali, invece, il personale stesso farebbe tuttora particolare affidamento.

Le rappresento, pertanto, l'esigenza di promuovere un intervento risolutivo sulla materia, a fronte di un ritardo che comincia a divenire piuttosto pesante, attese anche le continue rassicurazioni che questi lavoratori hanno ricevuto nel corso degli ultimi anni.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei migliori saluti.

(Silvano Moffa)


On. Renato BRUNETTA
Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
R O M A



*Il Presidente della Commissione Lavoro
Pubblico e Privato
della Camera dei Deputati*

COMUNICATO STAMPA

Vigili del fuoco. Moffa (Pdl) : "Una protesta civile, ma con tante ragioni"

"Ci sono tante ragioni nella civile protesta dei vigili del fuoco. Non si può, da un lato, esaltare lo spirito di abnegazione e di sacrificio di un Corpo che svolge una funzione ineludibile per la sicurezza dei cittadini e, poi, dall'altro lato, non valorizzarne il lavoro e la professionalità con un adeguato riconoscimento economico, retributivo, previdenziale e un inquadramento normativo più consono al ruolo che tale Corpo svolge per l'intero Paese".

E' quanto ha dichiarato il Presidente della Commissione Lavoro della Camera, Silvano Moffa, che ha ricevuto a Montecitorio una delegazione dei vigili del fuoco.

"In una lettera inviata al Sottosegretario Letta e ai Ministri dell'Economia, Tremonti, dell'Interno Maroni e della Funzione Pubblica, Brunetta, - ha aggiunto Moffa - ho rappresentato lo stato di disagio e la sofferenza che pervade l'intero Corpo dei vigili del fuoco che, tra l'altro, continua con spirito di servizio a svolgere un duro lavoro, senza venir meno, pur in presenza di una obiettiva carenza di organico, ai suoi compiti istituzionali. Mi auguro che dal Consiglio dei ministri giungano, quanto prima, risposte concrete, a partire dai rimborsi, ormai datati, relativi a prestazioni effettuate e non ancora retribuite".



politica

13-07-09

VIGILI FUOCO: ROSATO (PD), ELOGI E MEDAGLIE NON BASTANO PIU'

(ASCA) - Roma, 13 lug - "Nel prossimo provvedimento finanziario che passerà all'esame delle Camere dovranno essere inserite le risorse di cui il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ha urgente bisogno". Lo sostiene il deputato del Partito Democratico Ettore Rosato, già sottosegretario all'Interno nell'ultimo Governo Prodi.

"Sotto la pressione delle manifestazioni dei sindacati, il Consiglio dei Ministri ha annunciato lo scorso 3 luglio l'intenzione di provvedere al più presto al potenziamento del Corpo in termini di uomini e mezzi, ma - rileva Rosato - ormai dovremmo aver imparato che le grandi emergenze e il rischio incendi tipico della stagione estiva non attendono gli indugi di nessuno".

"Dopo la bocciatura in Senato di un emendamento presentato dalla stessa maggioranza, - sottolinea Rosato - che prevedeva una serie di misure minime per permettere al Corpo di far fronte alle attività di soccorso, ora dal Governo ci attendiamo subito misure concrete per i Vigili del Fuoco".

"Pur dovute e meritate - conclude - le parole di apprezzamento e le medaglie non possono più bastare: occorrono uomini, mezzi e la parificazione delle indennità a quelle delle forze dell'ordine".